**AZIONE DI SUPPORTO AL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE L.R.5/2011**

**SCHEDA DEL PROGETTO DI INTERVENTO**

*riportante la quantificazione previsionale in termini di ore delle attività riguardanti l’anno scolastico di riferimento in attuazione e in coerenza a quanto previsto dal Piano Triennale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1270/2018*

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

|  |  |
| --- | --- |
| **Codice Meccanografico****Istituzione Scolastica** |  |
| **Denominazione** **Istituzione Scolastica** |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Risorse complessivamente** **assegnate**  |  |

***Indicare per ciascun anno di corso le misure che si intende attivare (inserire “SI” o “NO” nelle singole caselle)***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia di azione** | **I°****anno** | **II°****anno** | **III° anno** |
| A1) Iniziative di accoglienza, presa in carico, orientamento |  |  |  |
| A2) Laboratori esperienziali |  |  |  |
| A3) Percorsi di supporto alla transizione |  |  |  |
| B) Attività formative in contesto d’uso e in situazione (impresa formativa simulata, visite guidate, simulazione di casi, laboratori e tirocini curriculari) |  |  |  |
| C) Formalizzazione e certificazione delle competenze | **NO** | **NO** |  |

**Estratto dall’Allegato A) delle Deliberazione di Giunta regionale n.1270/2018**

1. **Prevenire la dispersione, ridurre l’abbandono scolastico e supportare il successo formativo**.
* Accoglienza, presa in carico, orientamento per facilitare l’impatto col nuovo contesto organizzativo e formativo, promuovere un metodo di analisi della propria esperienza formativa tesa a sviluppare maggiore consapevolezza rispetto al percorso intrapreso e alle strategie di risoluzione di eventuali difficoltà incontrate, sostenere la reversibilità delle scelte, in particolare nella fase iniziale del percorso formativo. Tali azioni dovranno essere prioritariamente realizzate e garantite agli studenti iscritti nella prima annualità dei rispettivi sistemi.
* Laboratori esperienziali finalizzati ad un rafforzamento motivazionale per promuovere le competenze di cittadinanza ed accettare le differenze di opinioni, il rispetto delle regole, le diversità, l’equità, elaborare l’esercizio del pensiero critico al fine di  sostenere la costruzione di un proprio progetto di sviluppo personale e un proficuo inserimento nel contesto sociale. Tenuto conto della finalità le autonomie formative potranno programmare e realizzare i suddetti interventi su tutte le annualità dell’intero percorso.
* Tutoraggio nelle fasi di transizione a sostegno della continuità nei percorsi educativi e formativi. I passaggi costituiscono una delle opportunità che garantiscono all’allievo il diritto alla realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi, anche attraverso la ridefinizione delle scelte, nonché la valorizzazione e il riconoscimento di quanto acquisito. Il passaggio non riveste mai un carattere automatico, ma deve tener conto della diversa configurazione degli obiettivi di apprendimento e dello specifico Profilo del percorso in ingresso. Ai fini della gestione del passaggio tra percorsi, indirizzi, Figure e Profili, entrambe le Istituzioni interessate garantiscono allo studente la funzione di tutoraggio per la presa in carico e la ridefinizione del percorso scolastico formativo. L’allievo potrà fruire di misure di allineamento o propedeutiche all’inserimento nel nuovo percorso, progettate, predisposte e congiuntamente gestite dalle Istituzioni interessate. Le azioni possono essere svolte durante l’arco dell’intero percorso triennale/biennale in risposta alle esigenze dei singoli allievi.

**b)Sviluppare strumenti di maggiore integrazione per favorire la conoscenza e l’inserimento nel mondo del lavoro**.

* promozione e tutoraggio di attività didattiche coerenti con quelle definite nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro: impresa formativa simulata, visite guidate, simulazione di casi, laboratori e tirocini curriculari ai sensi dell’art. 18 della Legge 196/1997 e del relativo regolamento di attuazione D.M. 142/1998 quali modalità formative per l’acquisizione delle competenze tecnico professionali, culturali e organizzative favorendone una sintesi unitaria e realistica attraverso la sperimentazione in contesto d’uso e in situazione. Le azioni possono essere sviluppate all’interno delle seconde e terze annualità degli Istituti Professionali.

**c) Sostenere gli strumenti e i dispositivi volti all’acquisizione della qualifica professionale**

* Formalizzazione  e certificazione  delle competenze attività di espletamento che accompagnano l’erogazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze finalizzato all’acquisizione del certificato di qualifica professionale all’interno dei percorsi svolti presso gli Istituti Professionali in attuazione e nel rispetto degli standard disposti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 533/2014 e dalla determinazione dirigenziale n. 7185/2014.

***Indicare e ore previste per ciascuna misura di intervento e la relativa quantificazione delle risorse dedicate***

|  |
| --- |
| 1. **Prevenire la dispersione, ridurre l’abbandono scolastico e**

**supportare il successo formativo** |
| **Tipologia di azione** | **N.** **ore** | **UCS****(euro)** | **Quantificazione** **risorse** |
| A1) Iniziative di accoglienza, presa in carico, orientamento  |  | 103,00 |  |
| A2) Laboratori esperienziali |  | 103,00 |  |
| A3) Percorsi di supporto alla transizione |  | 103,00 |  |
| ***Totale*** |  | 103,00 |  |

|  |
| --- |
| 1. **Sviluppare strumenti di maggiore integrazione per favorire la conoscenza e l’inserimento nel mondo del lavoro**
 |
| **Tipologia di azione** | **N.** **ore** | **UCS****(euro)** | **Quantificazione** **risorse** |
| B) Attività formative in contesto d’uso e in situazione (impresa formativa simulata, visite guidate, simulazione di casi, laboratori e tirocini curriculari) |  | 103,00 |  |

|  |
| --- |
| 1. **Sostenere gli strumenti e i dispositivi volti all’acquisizione della qualifica professionale**
 |
| **Tipologia di azione** | **N. commissioni****previste** | **Quantificazione** **risorse** |
| C) Formalizzazione e certificazione delle competenze |  |  |

Come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1852 del 05/11/2018 le attività sopra indicate dovranno essere realizzate nel rispetto delle finalità di cui alla L.R. 5/2011 e degli obiettivi di cui alla delibera di Giunta regionale n.1270/2018 e secondo quanto previsto dalle disposizioni approvate con la deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 928/2011 e s.m.i e n. 533/2014.

**Il Legale Rappresentante**

 **(firmato digitalmente)**